



Istituto Tecnico Tecnologico Statale "E. Divini"

**Specializzazioni: Meccanica Meccatronica ed Energia - Elettrotecnica ed Elettronica -
Informatica e Telecomunicazioni - Chimica e Materiali**

Viale Mazzini n. 31/32 San Severino Marche (MC) 62027

Tel. 0733 645777, Fax 0733 645304, Cod. fiscale: 83003910433, E-mail: info@divini.net,

Web: www.divini.gov.it

Prot. N. 216 del 25/01/2016.

San Severino Marche, 25 gennaio 2016
Al Collegio dei Docenti
e, p.c., Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli Studenti
Al Personale ATA
ATTI
ALBO

INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il c. 14, punto 4;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (per quest'anno entro il 15 gennaio 2016), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
2. il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione di incontri informali e formali;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di Classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi; visti i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro Istituto negli anni scolastici scorsi;

VISTI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATO che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, che si compone di un unico plesso, seppure dislocato in n. 2 edifici prospicienti, in cui sono attivati n. 5 corsi tecnici di Scuola Secondaria di Secondo Grado (Istituto Tecnico Tecnologico) ;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al Triennio 2016/2019.

PRINCIPI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'Istituto "E. Divini" garantisce il diritto all'istruzione e promuove il successo formativo degli studenti in rapporto alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità; si predispone a contrastare la dispersione scolastica, attuando strategie tese all'inclusione, all'integrazione, al recupero, nonché alla valorizzazione delle diversità.

Risulta pertanto di cruciale importanza la chiara definizione delle priorità educative e formative condivise all'interno della comunità scolastica, attraverso appositi canali di comunicazione e relazione, sia all'interno dell'Istituto che all'esterno, prestando particolare attenzione al rapporto con le famiglie, le istituzioni, gli enti pubblici e di categoria, nonché le aziende del territorio.

Il Collegio dei Docenti è invitato a promuovere iniziative progettuali tese allo sviluppo di competenze riguardanti il diritto-dovere di cittadinanza, l'educazione alla legalità,

l'educazione ambientale, nonché il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;

Altresì, si auspica l'attuazione di strategie volte all'inclusione degli studenti con disabilità e degli alunni stranieri di recente immigrazione; inoltre si raccomanda la disposizione di attività di valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).

Si ritiene importante prevedere quanto segue:

- progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, *tutor*, famiglie, enti locali, associazioni;
- organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali: assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, ecc.;
- il raccordo delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con i profili curricolari dell'Istituto, previa individuazione di obiettivi e abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo, nonché la realizzazione di attività in continuità verticale tra docenti di ordini/gradi di scuola precedenti;
- la predisposizione di fasi di monitoraggio e di riflessione sul procedimento e sull'esito /sviluppo delle attività previste, per introdurre strategie di miglioramento;

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in "Dipartimenti" per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e per classi parallele.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere:

- l'analisi dei bisogni del territorio;
- la descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- la descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al Biennio e al Triennio;
- la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento;
- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli Alunni con disabilità;
- il fabbisogno dei posti per il Potenziamento dell'Offerta Formativa già individuati dal Collegio;
- il fabbisogno relativo ai posti del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario;

- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, con particolare riferimento alle segnalazioni già effettuate dai Dipartimenti disciplinari.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
- le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa della definizione del Piano Triennale sulla Scuola Digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative;
- le attività inerenti i percorsi di Orientamento in entrata, *in itinere* e in uscita;
- le attività e i progetti di Orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e criticità proprie degli Studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015);
- eventuali insegnamenti opzionali nel Secondo Biennio e nell'Ultimo Anno, anche utilizzando la quota di autonomia e le condizioni di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015);
- le attività di Alternanza Scuola-Lavoro come previsto dal c. 33 della L. 107/2015;

Altresì, saranno previste attività di formazione in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli Studenti inseriti nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con l'obiettivo di integrare in modo organico nell'Offerta Formativa esperienze di *stage* ed inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli Studenti;

inoltre verranno attivate progettazioni di attività extrascolastiche e in interazione con il territorio, in coerenza ed in continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare;

saranno attivate iniziative formative volte al potenziamento linguistico e alla diffusione della metodologia CLIL;

saranno organizzate iniziative volte alla sensibilizzazione degli Studenti in materia di devianze giovanili ed Educazione alla Salute;

sempre in contiguità con le iniziative legate all'Educazione alla Salute, verranno promosse e avviate Attività Sportive aggiuntive, sarà sollecitata la partecipazione degli Studenti a Manifestazioni e competizioni di carattere agonistico e non agonistico, così come verranno esperite iniziative di formazione rivolte agli Studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso;

infine l'Istituto valuterà di volta in volta l'opportunità di presentare candidature e manifestazioni di interesse relative a bandi di finanziamento PON (FESR e FSE), nonché ad altre opportunità di finanziamento ministeriale e/o di natura privata.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PTOF indicherà le aree per la formazione professionale dei docenti e le relative attività coerenti con i bisogni emersi e rispondenti ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica, in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Andrà individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Possono essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per quanto riguarda il personale ATA, si ritiene prioritaria la formazione in merito alla dematerializzazione e all'efficientamento degli uffici.

A tutti va garantita la formazione obbligatoria in merito alla sicurezza sul lavoro.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, andranno indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del durata dell'attività o del triennio di riferimento;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori di presenza/assenza di fenomeni, di qualità o di comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La Valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della Valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di Valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la Valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e la rilevazione di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla Valutazione degli studenti, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della Valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito *web* dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Cav. Dott.ssa Rita Traversi